

Quartieri

PER CONTATTARCI

e-mail: quartieri@gazzettadiparma.net

posta: Gazzetta di Parma - Quartieri - Via Mantova, 68 Parma

CORTILE SAN MARTINO GRAZIANO NELLI, FALEGNAME. PARLA DELLA SUA PASSIONE BOTANICA

Il mago del verde in miniatura

Il presidente del Parma Club Bonsai: «Quanto costano queste piante? Dai dieci ai cinquantamila euro. E possono vivere anche vent'anni»

Cortile San Martino

Margherita Portelli

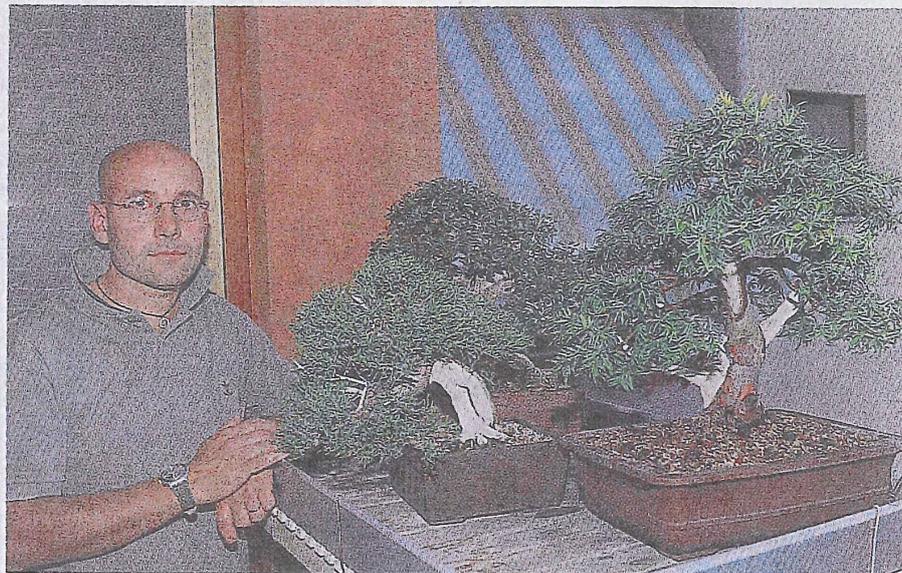
«C'è chi, quando decide di partire per le vacanze, si fa in quattro per trovare qualcuno che si occupi degli animalotti di casa, cani o gatti che siano.

Graziano Nelli di bestioline domestiche non ne ha, ma, quando parte, deve comunque preoccuparsi dei suoi «piccoli esserini».

E come dargli torto? Un solo giorno di eccessiva esposizione al sole potrebbe mandare in fumo decenni di attente cure e certoline «coccole verdi».

Falegname di professione, ma «botanico» per passione, il quarantaduenne di origini foggiane, a Parma da quindici anni, è uno dei massimi esperti di bonsai in città.

Presidente del Club Parma Bonsai, coltivatore attento e potatore indiscutibile, Nelli raccoglie sul balcone del suo appartamento in via Ilaria Alpi, nel quartiere Cortile San Martino, circa una dozzina di piccoli capolavori verdi. E a guardarli bene, sono delle vere opere d'arte:



Graziano Nelli il presidente del Club Parma bonsai.

«Necessitano molta cura, alcune di queste piante hanno quasi vent'anni».

Aveva cominciato quando ancora era in Puglia, Graziano: «Consegnavo i giornali nei campeggi e sul Gargano vedevo di

quelle piante stupende - spiega Nelli -, un mio collega, già appassionato, mi introdusse a questo mondo. Poi iniziai a leggere dei libri, frequentare corsi, una volta a Parma frequentai anche un corso con uno dei più grandi

maestri del campo, il giapponese Otzumi Terakawa. E da lì non mi sono più fermato».

Con le piante - assicura - non ci parla. Ma di cure non è certo avaro: «Sostanzialmente i bonsai sono piante comuni, sempre

verdi, conifere, pini, caducifoglie, che, grazie a trattamenti speciali a livello di potature e legature con fili, assumono questo particolare aspetto».

E alcuni sono davvero belli. Ma forse non a sufficienza da giustificare il valore: «Si può passare dalla piantina da vivaio da 10 euro a piante da 50mila euro».

Il club parmigiano raccoglie circa una quindicina di soci, insieme si trovano tutte le settimane e, forbicine alla mano, si scambiano consigli su come curare i propri bonsai.

«Partecipiamo spesso anche a mostre e fiere - continua il presidente -. Certo, però, per portare una pianta in mostra ci vogliono almeno dieci anni».

E non dieci anni di esperienza, attenzione, ma dieci anni di cure profuse con amorevole delicatezza alla piantina in questione.

La pazienza, certamente, è una dote che non deve mancare.

«È un passatempo rilassante - dichiara Graziano - che però riesce a regalare anche molte soddisfazioni». ♦

[Clicca qui e scopri il magazine](#)27/09/2010 - [Quartieri-Frazioni](#)

Cortile San Martino - Il mago del verde in miniatura



Margherita Portelli

C'è chi, quando decide di partire per le vacanze, si fa in quattro per trovare qualcuno che si occupi degli animalini di casa, cani o gatti che siano. Graziano Nelli di bestioline domestiche non ne ha, ma, quando parte, deve comunque preoccuparsi dei suoi «piccoli esserini». E come dargli torto? Un solo giorno di eccessiva esposizione al sole potrebbe mandare in fumo decenni di attente cure e certoline «coccole verdi». Falegname di professione, ma «botanico» per passione, il quarantaduenne di origini foggiane, a Parma da quindici anni, è uno dei massimi esperti di bonsai in città. Presidente del Club Parma Bonsai, coltivatore attento e potatore indiscutibile, Nelli raccoglie sul balcone del suo appartamento in via Ilaria Alpi, nel quartiere Cortile San Martino, circa una dozzina di piccoli capolavori verdi. E a guardarli bene, sono delle vere opere d'arte: «Necessitano molta cura, alcune di queste piante hanno quasi vent'anni». Aveva cominciato quando ancora era in Puglia, Graziano: «Consegnavo i giornali nei campeggi e sul Gargano vedevo di quelle piante stupende - spiega Nelli -, un mio collega, già appassionato, mi introdusse a questo mondo. Poi iniziai a leggere dei libri, frequentare corsi, una volta a Parma frequentai anche un corso con uno dei più grandi maestri del campo, il giapponese Otzumi Terakawa. E da lì non mi sono più fermato». Con le piante - assicura - non ci parla. Ma di cure non è certo avaro: «Sostanzialmente i bonsai sono piante comuni, sempreverdi, conifere, pini, caducifoglie, che, grazie a trattamenti speciali a livello di potature e legature con fili, assumono questo particolare aspetto». E alcuni sono davvero belli. Ma forse non a sufficienza da giustificare il valore: «Si può passare dalla piantina da vivaio da 10 euro a piante da 50mila euro». Il club parmigiano raccoglie circa una quindicina di soci, insieme si trovano tutte le settimane e, forbicine alla mano, si scambiano consigli su come curare i propri bonsai. «Partecipiamo spesso anche a mostre e fiere - continua il presidente -. Certo, però, per portare una pianta in mostra ci vogliono almeno dieci anni». E non dieci anni di esperienza, attenzione, ma dieci anni di cure profuse con amorevole delicatezza alla piantina in questione. La pazienza, certamente, è una dote che non deve mancare. «È un passatempo rilassante - dichiara Graziano - che però riesce a regalare anche molte soddisfazioni».